

PIEMONTE

LO SFOGO DEGLI AGENTI DI POLIZIA: «SIAMO STUFI DI FARE DA BERSAGLI»

■ Continuano le polemiche dopo l'assalto anarchico al carcere delle Vallette durante la notte di Capodanno. A parlare, questa volta, sono stati gli agenti di polizia legati al sindacato Siap, stufo di subire continui attacchi da parte delle frange antagoniste. Durante gli ultimi mesi, infatti, non sono stati pochi i casi di veri e propri assalti organizzati da parte di militanti anarchici ed autonomi. Fuochi d'artificio ad

altezza uomo, bottiglie, pietre, bombe carta, davanti ai quali gli agenti avrebbero dovuto rimanere immobili, obbedendo ad ordini "superiori". «L'aggressione della notte di Capodanno al contingente di polizia presso il carcere delle Vallette, - attacca il segretario generale provinciale del Siap Pietro Di Lorenzo -, è solo l'ultimo di una lunga serie di atti violenti che dimostra non avere limiti. Siamo stufo di essere carne da macello».

Cigolini a pagina 3

VIOLENZA ANTAGONISTA La poliziotta ferita al volto rimane in ospedale

Ora parlano gli agenti «Stufo di fare da bersagli»

Dopo l'assalto anarchico al carcere delle Vallette il Siap protesta: «Si è ormai oltrepassato il limite»

Edoardo Cigolini

■ Continuano le polemiche dopo l'assalto anarchico al carcere delle Vallette durante la notte di Capodanno. A parlare, questa volta, sono stati gli agenti di polizia legati al sindacato Siap, stufo di subire continui attacchi da parte delle frange antagoniste. Durante gli ultimi mesi, infatti, non sono stati pochi i casi di veri e propri assalti organizzati da parte di militanti anarchici ed autonomi. Fuochi d'artificio ad altezza uomo, bottiglie, pietre, bombe carta, davanti ai quali gli agenti avrebbero dovuto rimanere immobili, obbedendo ad ordini "superiori". «L'aggressione della notte di Capodanno al contingente di polizia presso il carcere delle Vallette, con

il grave ferimento al volto ad una operatrice della Polizia Scientifica - attacca il segretario generale provinciale del Siap Pietro Di Lorenzo -, è solo l'ultimo di una lunga serie di atti violenti che dimostra non avere limiti. L'assalto da parte di una sessantina di autonomi e anarchici armati di razzi bombe carta e ogni sorta di oggetto contundente poteva avere effetti tragici e noi siamo stanchi di essere carne da macello - ha aggiunto Di Lorenzo-. Ogni cosa in questa provincia, dalla Tav all'emergenza casa, dalle residenze universitarie, ai profughi è diventata un problema di ordine pubblico che ricade solo e interamente sulla spalle e sulla pelle delle Forze di Polizia». E la colpa,

secondo il Siap starebbe ai "piani alti". «Questo - ha proseguito Di Lorenzo - anche per colpa di un lassismo istituzionale e giudiziario che ha di fatto dato l'impunità ad un manipolo di delinquenti che spadroneggiano in città, certi di non pagare mai le conseguenze. Per quanto ci riguarda crediamo veramente che sia stato passato abbondantemente il segno e non sia comprensibile l'accettazione di zone franche dove l'antistato vince sullo Stato».

